



COMUNICATO STAMPA

T-yong Chung (Tae-gu, Corea del Sud, 1977) vive l'Italia come un atlante culturale, iconografico e umanistico da cui attingere, inebriato, fonti di ispirazione e pensiero.

Il suo è un vagare libero, curioso e attento, attratto da punti fermi che si decifrano facilmente nei suoi lavori: l'arte classica, l'arte povera, il minimalismo. Un dialogo continuo tra passato e presente, storia e contemporaneo.

Scultore per tradizione (suo padre lo è in Corea del Sud), è cresciuto nelle officine e nelle fonderie, ha studiato all'Università degli Studi di Seoul e poi all'Accademia Brera, dove ha deciso di stabilirsi in Italia.

Nei suoi lavori la tensione fra la pienezza della cultura occidentale e l'essenzialità di quella orientale, crea un equilibrio formale a cui è difficile aggiungere o togliere. Le sue sculture sono definite anche se sembrano incompiute, il suo segno è delicato ma vigoroso.

Utilizza spesso materiali di scarto, sedie antiche, utensili arrugginiti, pezzi di lamiera che smembra e ricompone, leviga e lucida fino a conferire allo scarto una nuova identità, strettamente legata alla dignità del passato.

I suoi lavori più recenti partono da riproduzioni di gesso di busti classici e da calchi di cemento di oggetti di uso comune.

Da poco si è avvicinato al ritratto dal vero, ponendo una persona e non un simbolo al centro del suo lavoro, dove l'ispirazione classica rimane preponderante, ma l'umanesimo contemporaneo sembra avere il sopravvento.

Lavinia è l'ultimo progetto realizzato da T-Yong Chung presso la Fonderia Battaglia di Milano, nell'ambito del programma Open Studio.

Prodotto da Tender to Art, l'*hub* dedicato alle arti visive di Tendercapital, il progetto verrà presentato in un'installazione presso la Fonderia Battaglia, giovedì 9 marzo, dalle 18 alle 21.

Centro della mostra sarà il primo lavoro di T-Yong Chung ad assumere la forma bronzea. Si tratta di un busto di bambina, modellato in chiave classica e figurativa, reinterpretato dall'artista coreano secondo la sua consueta decontestualizzazione di un simbolo iconografico occidentale, con tagli e legature sulla materia.

Lavinia, figlia di Latino e Amata, seconda sposa di Enea, ritratta come una bambina, rappresenta per T-Yong la femminilità mediterranea, la purezza e la complessità della figura della donna.

Lavinia è l'installazione che attraverso le fasi di modellazione del busto di bronzo, crea un processo identificativo del giovane volto ritratto che, assorbendo i materiali e i colori di lavorazione, gesso, terracotta, cera di vari colori, si trasforma in ciascuno di essi. Un ciclo che si sviluppa sulla base della fase precedente ma che alla fine ritorna a se stesso, al suo principio identitario.



L'oggetto è ciò che custodisce, la vita e la storia che racconta e che nella sua estetica estraniante trova una nuova forza vitale. T-Yong Chung si muove attraverso simbologie affermate e caratteri conosciuti, per raccogliarli secondo un nuovo ordine, dettato dalla sua sensibilità nutrita da due mondi e due culture profondamente diversi.

T-yong Chung (Tae-gu, Corea del Sud, 1977) vive e lavora a Milano. Nel 2016 ha partecipato all'ACAW, Field Meeting Take 4, Solomon R.Guggenheim Museum & Asia Society, New York e al Gangjeong Contemporary Art Festival', The ARC, Tae-gu (Corea del Sud). Il suo lavoro è stato esposto al Padiglione Esprit Nouveau di Bologna, allo Space BAR di Tae-gu (Corea del Sud), al Museo d'arte contemporanea di Lissone, al Nuovo Spazio Espositivo di Casso nell'ambito della rassegna Dolomiti Contemporanee, alla Fondazione Spinola Banna di Torino, alla Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Trento. Sue mostre personali si sono tenute alla galleria Otto Zoo, allo spazio MARS di Milano e alla Car Project Gallery di Bologna. Ha partecipato a numerose residenze e workshop in Italia, tra cui al Museo Carlo Zauli di Faenza, alla Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia e a Madeinfinlandia a Pergine Valdarno.

Tendercapital è un'affermata realtà internazionale nel settore dell'asset management, fondata a Londra e presente nelle principali città europee. La filosofia e l'approccio di Tendercapital alla finanza trovano il suo completamento e la sua massima espressione in un mondo apparentemente molto distante, l'arte, che viene vissuta come una vera esperienza da vivere in termini di ispirazione, creatività, impegno, anticonformismo: una sorta di scambio di energie vitali tra l'istituzione finanziaria e gli artisti. Nel 2011 nasce così il progetto TenderToArt, che rintraccia nella "challenging attitude" che caratterizza Tendercapital un'affinità tra il gruppo e gli artisti. L'obiettivo è uno scambio di opportunità tra Tendercapital e alcuni protagonisti dei linguaggi artistici, il cui conduttore è l'energia e la voglia di poter costruire insieme nuovi giorni e orizzonti. TenderToArt intende diventare un appuntamento nomade e flessibile, uno scambio di opportunità tra alcuni protagonisti dei linguaggi artistici contemporanei e Tendercapital, challenger brand nel mercato internazionale.

OPEN STUDIO

La Fonderia Artistica Battaglia offre all'Artista la possibilità di utilizzare il proprio Studio, di poter seguire la produzione dal prototipo alla patina, Assistito dagli Artigiani, e di avere a disposizione uno Spazio Espositivo per il progetto finito, nello storico edificio di via Stilicone 10.

Milano, marzo 2017

Informazioni per la stampa:

Fonderia Artistica Battaglia: info@fonderiabattaglia.com

Galleria OttoZoo: info@ottozoo.com

Informazioni evento:

Tendercapital – Tender To Art: events@tendercapital.co.uk

